



COMUNE DI TRECENTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 25-03-2024

OGGETTO: Individuazione delle funzioni di adeguamento e coordinamento in materia di interoperabilità , ai sensi della " Direttiva concernente misure per l'attuazione dell'art 50-ter del D.Lgs .82/2005 - G.U n. 51 del 1.3.2024

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di marzo alle ore 17:40, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Lunardi Cristina.

All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	PRESENTE
Gotti Anna	Assente
Lunardi Cristina	Presente
Melotti Simone	Presente

Presenti n° 2 - Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale Palumbo Alfredo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Lunardi Cristina, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi, che attribuisce alla giunta il potere di organizzazione dell'ente, tramite il relativo regolamento;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs n. 82/2005 " Codice dell'amministrazione digitale" , in particolare gli art 17, 18- bis e 50-ter;
- il D.Lgs n. 217/2017 " Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n.179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale , di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 , ai sensi dell'art 1 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazioni delle amministrazioni pubbliche ;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha dettato misure di semplificazione per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, prevedendo nella nuova formulazione del menzionato articolo 50-ter del d.lgs. n. 82/2005, tra gli altri, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accreditarsi alla piattaforma, sviluppare le interfacce di programmazione delle applicazioni (API) e rendere disponibili le proprie basi dati;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha individuato nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati lo strumento per attuare il principio dell'interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, estendendone ulteriormente l'ambito di operatività;
- il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 22 settembre 2022 recante "Obblighi e termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati PDND"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023, concernente l'adozione del "Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024", il quale annovera la Piattaforma Digitale Nazionale Dati tra le piattaforme abilitanti di livello nazionale, che, in attuazione del principio del once only, permette la comunicazione tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e la condivisione dei dati a loro disposizione;

Viste:

- le linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni e le linee guida tecnologiche e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici adottate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) con determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021, da ultimo aggiornate, rispettivamente, con determinazione n. 341 del 14 dicembre 2022 e con n. 128 del 23 maggio 2023
- le linee guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati adottate dall'AgID ai sensi dell'articolo 50-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 82/2005, con determinazione n. 627 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022;
- la convenzione stipulata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e la società PagoPA S.p.a. in data 4 marzo 2022, per l'affidamento dell'esecuzione di attività progettuali per la realizzazione, tra gli altri, del sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati interoperabilità;

- l'articolo 17 del decreto legislativo 82/2005 e s.m.i. prevede che le pubbliche amministrazioni assicurino "l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida";

Constatato che :

- a tale scopo, ciascuna amministrazione deve affidare "a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";
- al vertice di tale ufficio, è posto il Responsabile per la transizione digitale (RTD), che deve essere dotato di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali";
- nelle amministrazioni prive di posizioni dirigenziali, le funzioni per la transizione digitale possono essere affidate ad un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica;

Considerato che :

- l'art 50-ter del CAD disciplina la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) , ovvero l'infrastruttura tecnologica, sviluppata dal Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con pagoPa spa , con cui si abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici , mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa , nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transizioni effettuate suo tramite ;
- la determinazione n.627/2021 Agid ha adottato e pubblicato le Linee guida sull'infrastruttura tecnologica della PDND dei sistemi informativi e delle basi che definiscono gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza , di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità per la gestione della piattaforma , in particolare si individua:
 - 1) i processi di accreditamento, identificazione e autorizzazione assicurati dalla infrastruttura interoperabilità PDND;
 - 2) le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni per il tramite dell'infrastruttura interoperabilità PDND
 - 3) le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il tramite dell'infrastruttura interoperabilità PDND

Visto che :

- la condivisione dei dati e informazioni avviene attraverso la messa a disposizione e l'utilizzo , da parte dei soggetti accreditati , di interfacce di programmazione e delle applicazioni (API) raccolte nel "catalogo API" , reso disponibile dalla PDND;
- attraverso l'utilizzo della PDND risulta possibile:
 - 1) attuare il principio dell'"once only";
 - 2) garantire la sicurezza delle informazioni;
 - 3) fornire un catalogo unico di servizi
 - 4) semplificare i processi di istruttoria

Rilevato che allo stato attuale, si ravvisa la necessità di accelerare ed ulteriormente rafforzare l'adesione da parte delle amministrazioni all'infrastruttura di interoperabilità PDND, nonché l'utilizzo delle funzionalità ivi messe a disposizione, potenziando il numero di servizi esposti nella medesima Piattaforma al fine di consentirne la consultazione da parte dei soggetti interessati;

Considerato che le ragioni su esposte impongono la massima collaborazione istituzionale tra i soggetti pubblici coinvolti, essendo contrario all'interesse pubblico il persistere di situazioni che non consentano o, soltanto, ritardino la sollecita attuazione dell'articolo 50-ter del d.lgs. n. 82/2005 e delle previsioni di cui al già citato decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 22 settembre 2022;

Considerato che , ai sensi dell'art 50-ter del CAD questo Ente ha provveduto all'accreditamento alla PDND in data 23.06.2023 con la sottoscrizione dell'Accordo di adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale ai sensi dell'art 50-ter ,comma 2 del D.Lgs n. 82/2005 (CAD) ;

Rilevato infatti, che l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati fornisce alle pubbliche amministrazioni l'occasione per rendere disponibili i dati di rispettiva competenza ed in particolare, per fruire esse stesse dei dati in possesso di altri soggetti pubblici, al fine di migliorare le proprie procedure interne e di erogare servizi integrati e innovativi a cittadini ed imprese, attuando nel contempo un'opera di semplificazione dei propri sistemi informativi e di razionalizzazione delle proprie basi di dati;

Considerato che:

- questo esecutivo, pertanto, in attuazione dell'articolo 17 del CAD, con deliberazione n. 10 del 01.02.2021 ha istituito, in seno al settore area amministrativa finanziaria l'ufficio per la transizione digitale è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi; (28)

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Considerato ,inoltre che , al vertice dell'ufficio per la transizione digitale è posto il Responsabile per la transizione digitale (RTD),responsabile , che per questo comune, è individuato nella figura del segretario comunale Dott Alfredo Palumbo , visto il decreto sindacale n. 1 del 09/01/2023 ;

E pertanto l'ufficio per la transizione digitale collabora con l'RTD nelle seguenti funzioni :

1. costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione o referenti nominati da questi ultimi;
2. costituire gruppi tematici per singole attività o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
3. proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
4. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
5. la predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
6. la predisposizione di una "relazione annuale sull'attività" dell'ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
- 7.

Constatato che nella G.U. n.51 del 01/3/2024, è stata pubblicata la *"Direttiva concernente misure per l'attuazione dell'articolo 50-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"* che fornisce gli indirizzi operativi per l'utilizzo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND") al fine di attuare pienamente quanto previsto dall'art. 53-ter del CAD con la quale **all'art 2 "2. Adempimenti dei soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del CAD"** sono contenuti gli indirizzi operativi e in particolare:

a) viene richiesto di individuare:

"entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva, strutture di coordinamento esistenti, anche all'interno dell'ufficio del responsabile per la transizione digitale di cui all'articolo 17 del CAD, ovvero istituisce specifiche strutture o gruppi di lavoro cui affidare l'adeguamento ed il coordinamento di ogni altra iniziativa in materia di interoperabilità"

b) le attività che dovranno svolgere le "specifiche strutture" sono le seguenti:

- a) individuazione e conseguente coordinamento dei soggetti deputati ad operare all'interno della PDND quali Utenti degli Aderenti ai sensi delle linee guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati;
- b) sviluppo ed relativo coordinamento delle interfacce di programmazione delle applicazioni (API);
- c) realizzazione degli e-service attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi alle linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni e le linee guida tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- d) individuazione delle basi dati cui accedere quali Soggetti Fruitori ai sensi delle linee guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 comma 1 del TUEL e ss.mm.ii.);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di incardinare le funzioni di cui all'art. 2 della "Direttiva concernente misure per l'attuazione dell'articolo 50-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 8", sopra citata, nell'Ufficio per la Transizione Digitale, come struttura di coordinamento delle iniziative relative all'interoperabilità, appartenente all'area di questa amministrazione denominata: area amministrativa finanziaria;
3. di dare atto che al vertice dell'ufficio per la transizione digitale è posto il Responsabile per la transizione digitale (RTD), responsabile, che per questo comune, è individuato nella figura del segretario comunale Dott Alfredo Palumbo, visto il decreto sindacale n. 1 del 09/01/2023;
4. Di dare atto che la presente non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico finanziaria o su patrimonio del Comune;
5. Di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs n. 267/2000
6. di dichiarare, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, in considerazione nella necessità di rispettare il termine normativo della sopracitata Direttiva

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente

Lunardi Cristina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale

Palumbo Alfredo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.